

CASSA NAZIONALE
DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA
PER GLI INGEGNERI ED ARCHITETTI
LIBERI PROFESSIONISTI

IL PRESIDENTE

- visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° marzo 2020 recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- visto l'art. 5 del D.L. 2 marzo 2020 n. 9 (*Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"*) che sospende, nei comuni interessati dal provvedimento, i termini per il pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali per l'assicurazione obbligatoria in scadenza nel periodo dal 23 febbraio al 30 aprile 2020;
- visti i successivi provvedimenti d'urgenza assunti dal Consiglio dei Ministri recanti misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per le famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- considerato che tali provvedimenti oltre a non eliminare una generale disparità di trattamento (art.16 dl 9/2020) in particolare anche tra i lavoratori autonomi assoggettati alla Gestione separata INPS e quelli iscritti alle Casse di Previdenza privatizzate ai sensi dei decreti legislativi 30 giugno 1994 n. 509 e 10 febbraio 1996 n.103;
- atteso che il Bilancio di previsione per l'esercizio 2020 stima un avanzo economico pari a 428.134.000 euro;
- a fronte del carattere eccezionale dell'attuale emergenza, che acuisce una situazione già drammatica per le categorie di ingegneri e architetti liberi professionisti;
- in considerazione dell'entità dell'avanzo economico riportato nel Bilancio di Previsione 2020, che fornisce copertura all'iniziativa;

in via d'urgenza e salvo ratifica del Consiglio di Amministrazione

determina

- di apportare al Bilancio di previsione 2020 una variazione di 100 milioni di euro, destinando una quota corrispondente dell'avanzo economico alla voce B.7.a.2 "Prestazioni Assistenziali". Per effetto di tale variazione la voce B.7.a.2 "Prestazioni Assistenziali" si incrementa, passando da € 42.275.000 a € 142.275.000, mentre l'avanzo economico si riduce, passando da € 428.134.000 ad € 328.134.000.
- di sottoporre tale variazione al Comitato Nazionale dei Delegati, ad avvenuta ratifica da parte del Consiglio di Amministrazione, per quanto di competenza.

(la presente determinazione assume il n. 39/2020)

Priolo Gargallo, 18 marzo 2020

IL PRESIDENTE (Dott. Arch. Giuseppe Santoro)